



## CHIVASSO

11° concerto

DUOMO COLLEGIATA DI  
SANTA MARIA ASSUNTA  
GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2011  
ore 21.15



## STRAMBINO

12° concerto

CHIESA DEI SANTI  
MICHELE E SOLUTORE  
VENERDÌ 21 GENNAIO 2011  
ore 21.15



## MONCALIERI

13° concerto

COLLEGIATA DI SANTA  
MARIA DELLA SCALA  
SABATO 22 GENNAIO 2011  
ore 21.15



## ORGANALIA SUONI D'INVERNO

ASPETTI DELLA SPIRITUALITÀ  
LATINO - AMERICANA

CORO  
DELL'ACCADEMIA  
"STEFANO TEMPIA"  
DI TORINO  
CORO POLIFONICO  
DI LANZO

ARCANGELO POPOLANI

maestro del Coro Polifonico di Lanzo

MICHELE FREZZA

maestro del Coro dell'Accademia "Stefano Tempia" di Torino

FILIPPO PINA CASTIGLIONI, tenore

MASSIMILIANO MANTOVAN, tenore

FRANCO COPPO, baritono

ERMANN LO GATTO, basso

LINO MEI, pianoforte

FRANCESCO VIOLATO, contrabbasso

GRUPPO STRUMENTALE LATINO - AMERICANO UMAMI

ANGEL PALMA, kena, charango

MIGUEL ANGEL ACOSTA, chitarra classica, requinto

UGO GUIZZARDI, bombo leguero, percussioni

MASSIMO ROSADA, sikus, kenas, percussioni

MICHELE FREZZA, direttore

ARIEL RAMIREZ (1921)

Misa Criolla

Kyrie

Gloria

Credo

Sanctus

Agnus Dei

Navidad Nuestra

La Anunciación

La peregrinación

El nacimiento

Los pastores

Los Reyes Magos

La huida

LINO MEI

Medley natalizio

*I concerti hanno il sostegno di Piemonte In Musica  
e fanno parte del progetto  
Stefano Tempia per la Provincia di Torino*

I Brani

## ARIEL RAMIREZ

### MISA CRIOLLA

La Misa Criolla è unica nel suo genere perché in essa i ritmi e la tradizione ispano americana si intrecciano con i temi della tradizionale messa religiosa. Composta nel 1963, la Misa Criolla è stata concepita da Ramirez come un'opera per solisti, coro e orchestra, espressione di forme musicali puramente folkloriche caratterizzate dalla presenza di strumenti e ritmi tipici della tradizione popolare latino americana. Nella Misa Criolla, Ariel Ramirez ha saputo conciliare il fervore religioso con l'elemento folklorico dando ad ogni sequenza della messa un elemento di originalità: il Kyrie apre la messa con i ritmi della vidala e della baguala, due forme espressive particolarmente rappresentative della musica folk creola argentina; la gioia del Gloria viene esaltata dalla vivacità di una delle danze argentine più popolari: il carnavalito, segnato qui dalle note del charango; per il Credo, Ramirez sceglie il popolare ritmo andino della chacarera trunca, dando alla linea melodica drammatica un ritmo ossessivo, quasi esasperato; il Sanctus, prende invece le mosse dal Carnaval de Cochahamba, uno dei ritmi più suggestivi del folklore boliviano e, infine, l'Agnus Dei conclude la messa sullo stile della Pampa argentina.

### NAVIDAD NUESTRA

Ariel Ramirez compose Navidad Nuestra in collaborazione con il poeta Félix Luna, quasi completamente in una sola notte d'ottobre del 1963. I due artisti si trovarono a lavorare con lo stesso entusiasmo e ispirazione e, come racconta Luna, i temi musicali sui quali ritagliò i testi si concretizzarono quella notte con la naturale eccezionalità del miracolo. Navidad Nuestra è un quadro plastico di sapore creolo ispirato al tema della nascita di Gesù. Sono sei brani, sei quadri tematici, ciascuno costruito attorno ad una differente voce regionale e imperniato su un proprio ritmo o tipo di danza. Il testo poetico restituisce la narrazione religiosa in maniera libera attraverso un pastiche linguistico (caratteristico dell'America Latina) dove s'incontrano fondendosi spagnolo e lingua guarani, l'idioma degli indios del Paraguay e delle province argentine Corrientes e Entre Ríos. Le musiche guidano il percorso narrativo e spirituale comunicando le atmosfere di una religiosità popolare molto particolare.



## LINO MEI

### MEDLEY NATALIZIO

Il Medley di Natale è un brano che nasce dall'intenzione di fondere melodie tradizionali natalizie europee con il frizzante linguaggio ritmico-armonico della cultura sudamericana. Il medley è composto da tre brani "God rest ye merry, gentlemen", "Away in a manger" e "Angel we have heard on high-Gloria" sviluppati in una forma tripartita di Allegro moderato - Andante - Allegro vivace preceduta da un'introduzione pianistica con un piccolo fugato sull'incipit melodico del primo brano, "God rest ye merry, gentlemen" che poi viene interamente cantato dal coro su un ritmo misto samba-bossa-carnavalito con l'inserimento dei flauti boliviani (Quena e Siku), delle percussioni e del contrabbasso e con il coro che spezza la linearità della melodia originale con un movimento sincopato tipico della tradizione latina. Il

secondo canto, "Away in a manger" è una sorta di ninna-nanna cantata dai due tenori solisti intercalati dal coro che porta alla conclusiva esplosione del Gloria dell'ultimo brano, "Angel we have heard on high" che vuole esprimere la grande gioia per la nascita del Salvatore con un incalzante ritmo Takirari, tipico ritmo e danza boliviana.

I Testi

ARIEL RAMIREZ  
MISA CRIOLLA

*Kyrie*

Señor, ten piedad de nosotros (x4)

Cristo, ten piedad de nosotros (x3)

*Gloria*

Gloria a Dios

En las alturas

Y en la tierra,

Paz a los hombres,

Paz a los hombres

Que ama el Señor.

Te alabamos,

Te adoramos,

Te alabamos,

Te adoramos,

Te damos gracias.

Te bendecimos,

Te glorificamos,

Te bendecimos,

Te glorificamos,

Te damos gracias

Por tu inmensa gloria.

Señor Dios,

Rey celestial.

Señor, hijo unico

Jesucristo.

Señor Dios, cordero de Dios,

Hijo del Padre

Tú que quitas los pecados del mundo

Ten piedad de nosotros.

Tú que quitas los pecados del mundo

Atiende nuestra súplica.

Tú que quitas los pecados del mundo

MESSA CREOLA

*Kyrie*

Signore, abbia pietà di noi (x4)

Cristo, abbi pietà di noi (x3)

*Gloria*

Gloria a Dio

nell'alto dei cieli

e sulla terra

Pace agli uomini

Pace agli uomini

Che Dio ama.

Ti lodiamo

Ti adoriamo

Ti lodiamo

Ti adoriamo

Ti rendiamo grazie

Ti benediciamo

Ti glorifichiamo

Ti benediciamo

Ti glorifichiamo

Ti rendiamo grazie

Per la Tua gloria immensa.

Signore Dio

Re del Cielo

Signore, Figlio unigenito

Gesù Cristo.

Signore Dio, Agnello di Dio

Figlio del Padre

Tu che togli i peccati del mondo,

Abbi pietà di noi.

Tu che togli i peccati del mondo,

Accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre,



Ten piedad de nosotros.

Gloria a Dios

En las alturas

Y en la tierra,

Paz a los hombres,

Paz a los hombres

Que ama el Señor.

Porque Tú

Sólo eres santo,

Porque Tú

Sólo Señor,

Tú sólo

Altísimo Jesucristo

Con el Espíritu Santo,

En la Gloria

De Dios Padre,

Amen.

Abbi pietà di noi.

Gloria a Dio

nell'alto dei cieli

E sulla terra

Pace agli uomini

Pace agli uomini

Che Dio ama.

Perché Tu

Solo sei il santo,

Perché Tu

solo il Signore,

Tu solo

l'Altissimo Gesù Cristo

Con lo Spirito Santo

Nella Gloria

di Dio Padre

Amen.

*Credo*

Padre, Todo Poderoso,  
 Creador de cielo y tierra.  
 Creo en Dios,  
 Padre todo poderoso.  
 Creador de cielo y tierra  
 Y en Jesucristo creo,  
 Su unico Hijo  
 Nuestro Señor.  
 Fue concebido  
 Por obra y gracia  
 Del Espiritu Santo.  
 Nació de Santa María Virgen.  
 Padeció bajo el poder  
 De Poncio Pilato.  
 Fue crucificado,  
 Muerto y sepultado.  
 Descendió a los infiernos,  
 Al tercer día resucitó,  
 Resucitó entre los muertos.  
 Subió a los cielos,  
 Está sentado a la diestra de Dios.  
 Padre,  
 Todo poderoso,  
 Desde allí ha de venir  
 A juzgar vivos y muertos.  
 Creo en el Espiritu Santo,  
 La Santa Iglesia Católica,  
 La comunión de los santos,  
 Y el perdón de los pecados,  
 La resurrección de la carne  
 Y la vida perdurable,  
 Amen.

*Credo*

Padre Onnipotente  
 Creatore del cielo e della terra  
 Credo in Dio  
 Padre Onnipotente  
 Creatore del cielo e della terra  
 Ed in Gesù Cristo  
 Suo unico Figlio  
 Nostro Signore.  
 Fu concepito  
 Per opera e grazia  
 Dello Spirito Santo.  
 Nacque da Santa Maria Vergine  
 Soffrì sotto il potere  
 Di Ponzio Pilato  
 Fu crocifisso  
 morì e fu sepolto  
 Scese agli inferi  
 Il terzo giorno risuscitò  
 Risuscitò tra i morti  
 Salì al cielo  
 Siede alla destra del Padre.  
 Padre  
 Onnipotente  
 Che verrai  
 A giudicare vivi e morti.  
 Credo nello Spirito Santo  
 La Santa Chiesa Cattolica  
 La comunione dei Santi  
 Ed il perdono dei peccati  
 La risurrezione della carne  
 E la vita eterna  
 Amen.

*Sanctus*

Santo  
 Santo  
 Santo  
 El Señor  
 Dios del Universo.  
 Llenos están los cielos  
 Y la tierra de tu Gloria.  
 Josanna en las altura!  
 Bendito el que viene  
 En el nombre del Señor.  
 Josanna en las alturas!

*Sanctus*

Santo,  
 Santo,  
 Santo,  
 Il Signore  
 Dio dell'Universo  
 I cieli e la terra  
 sono pieni della tua gloria  
 Osanna nell'alto dei cieli.  
 Benedetto colui che viene  
 nel nome del Signore,  
 Osanna nell'alto dei cieli.

*Agnus Dei*

Cordero de Dios  
 Que quitas los pecados del mundo  
 Ten compasión de nosotros  
 Cordero de Dios  
 Que quitas los pecados del mundo  
 Dá nos la paz

*Agnello di Dio*

Agnello di Dio  
 Che togli i peccati del mondo  
 Abbi pietà di noi.  
 Agnello di Dio  
 Che togli i peccati del mondo  
 Dona a noi la pace.

ARIEL RAMIREZ  
NAVIDAD NUESTRA

*La Anunciación*

Jinete de un rayo rojo  
Viene volando  
El Angel Gabriel  
Con sable punta de estrella  
Que vuele  
"Plate cabacate"  
Dios te salve María  
La más bonita cuñatai.  
La flor está floreciendo,  
Crece en la sangre tu cuclumi.  
Soy la esclava del Señor  
Llevando su corazón.  
Capullo que se hace flor  
E se abrirá en Navidad.  
El Angel Gabriel vuelve  
Al pago donde se encuentra Dios  
Mamó parehó Angelito  
Que tan contento  
Vuelves vos.  
He visto a la reina del mundo  
La más hermosa cuñatai.  
Los ojos son dos estrellas,  
Su voz el canto de un yeruti.  
Soy la esclava del Señor  
Llevando su corazón.  
Capullo que se hace flor  
Y se abrirá en Navidad.

IL NOSTRO NATALE

*L'annunciazione*

L'angelo venne per vederla,  
Venne dai cieli lontani,  
Le mostrò una stella, e  
Quanto questa brillasse,  
Così in alto sopra Betlemme.  
Le portò notizie dai cieli,  
Le narrò dell'amore di Dio  
E di quanto dolcemente crescesse,  
"Sta sbocciando per me, per te.  
Sono la schiava del Signore  
E porto il suo cuore.  
Bocciolo che diventa fiore  
E che si aprirà a Natale."  
Ecco l'angelo Gabriele già ritorna  
Ed i cieli aumentano di luce,  
La sua voce è una canzone,  
I suoi occhi come le stelle che brillano  
Sopra Betlemme.  
E gli angeli cantano nei cori celesti  
Quanto è bella la Madre,  
Quanto sarà bello il Bambino.  
"Sono la schiava del Signore  
E porto il suo cuore.  
Bocciolo che diventa fiore  
E si aprirà a Natale."



*La peregrinación*

Ah, José y María  
Cortando campo  
Ah, cardos y ortigas  
Sigán andando.  
Ah, clavel del aire  
Ah, adonde naces  
Ah, que estás creciendo  
Ah, grillo sin sueño.  
A la huella José y María  
Con un Dios escondido  
Nadie sabía.  
Ah, los peregrinos  
Ah, para mi niño  
Soles y lunas  
Ah, piel de aceituna.  
Ay buen barcino  
Ah, háganle sitio  
Solo me ampara  
Ah, la luna clara.  
A la huella José y María  
Con un Dios escondido  
Nadie sabía.

*Il pellegrinaggio*

Giuseppe e Maria,  
Passando per la campagna,  
Erbacce ed ortiche,  
Continuano a camminare.  
Ah, garofano del vento  
Ah, dove nasce  
Ah, che stai crescendo  
Ah, grillo senza sogni.  
Sul sentiero Giuseppe e Maria  
Con un Dio nascosto  
Che nessuno sapeva.  
Ah, i pellegrini  
Ah, per mio figlio  
Sole e luna  
Ah, pelle di oliva  
Ah, fai loro spazio  
Solo mi protegge  
La chiara luna.  
Sul sentiero per Betlemme,  
Giuseppe e Maria  
Con un Dio nascosto  
Che nessuno sapeva.



### *El nacimiento*

Noche anunciada,  
 Noche de amor,  
 Dios ha nacido  
 Pétalo y flor.  
 Todos silencio y serenidad  
 Paz a los hombres  
 Es Navidad.  
 En el pesebre  
 Mi Redentor  
 Es mensaje de paz y amor.  
 Cuando sonrie  
 Se hace la luz  
 Y en sus bracitos  
 Crece una cruz.  
 Angeles canten  
 Sobre el portal,  
 Dios ha nacido  
 Es Navidad.  
 Esta es la noche  
 Que prometió  
 Dios a los hombres  
 Y yallegó.  
 Es nochebuena  
 No hay que dormir  
 Dios ha nacido,  
 Dios está aquí.

### *La nascita*

Notte annunciata,  
 Notte d'amore.  
 Dio è nato,  
 Petalo e fiore.  
 Tutto è silenzio è serenità.  
 Pace agli uomini,  
 E' Natale.  
 Nella mangiatoia,  
 Il mio redentore  
 E' messaggero di pace ed amore.  
 Quando sorride,  
 Si fa luce  
 E nelle sue braccine  
 Cresce una croce.  
 Che cantino gli angeli  
 Sopra la mangiatoia,  
 Dio è nato,  
 E' Natale.  
 Questa è la notte che  
 Ha promesso Dio  
 Agli uomini  
 E già è venuto.  
 E' la vigilia,  
 Non si deve dormire.  
 Dio è nato.  
 Dio è qui.

### *Los pastores*

Vengan pastores del campo  
 Que el Rey de los Reyes ha nacido.  
 Vengan antes que amanesca  
 Que ya apunta el día  
 Y la noche se va.  
 Albahaca y cedron,  
 Tomillo y laurel  
 Que el Niño se duerme al amanecer.  
 Lleguen de Pinchas y Chuquis  
 De aminga y San Pedro  
 De araucu y Pomán,  
 Antes que nadie le adore  
 Que sillos y flores  
 Levamu a llevar.  
 Albahaca y cedron,  
 Tomillo y laurel  
 Que el Niño se duerme al amanecer.  
 Pidanle a Julio Romero  
 Caballos de paso  
 Y su mula de andar,  
 Con cajas y con guitarras  
 Iremos cantando  
 Por el olivar.  
 Albahaca y cedron,  
 Tomillo y laurel  
 Que el Niño se duerme al amanecer.  
 Ay Navidad de Aimogasta!  
 Aloja y añapa  
 Ni habrá de faltar,  
 Mientras la luna riojana  
 Se muere de ganas  
 De participar.  
 Albahaca y cedron,  
 Tomillo y laurel  
 Que el Niño se duerme al amanecer.  
 Albahaca y cedron,  
 Tomillo y laurel  
 Que el Niño se duerme al amanecer.

### *I Pastori*

Vengono i pastori  
 Dalla campagna  
 Perché il Re dei Re  
 E' nato.  
 Vengono prima che faccia mattina  
 Perché già spunta il giorno  
 E la notte se ne va.  
 Basilico e cedro,  
 Timo ed alloro  
 Perché il Bambino dorme.  
 Giungono da Pinchas e Chuquis,  
 da Aminga e San Pedro,  
 da Arauco e Pormán.  
 Prima che qualcuno lo adori,  
 che gli portino fiori.  
 Basilico e cedro,  
 Timo ed alloro  
 Perché il Bambino dorme.  
 Chiedano a Julio Romero  
 I suoi cavalli e la sua mula.  
 Con casse e con chitarre  
 Andremo cantando  
 Per l'oliveto.  
 Basilico e cedro,  
 Timo ed alloro  
 Perché il Bambino dorme.  
 Ah, Natale di Aimogasta!  
 Aloja ed Añapa  
 non dovranno mancare  
 mentre la luna della Riojana  
 muore dalla voglia  
 Di partecipare  
 basilico e cedro  
 timo ed alloro  
 Che il Bambino dorme  
 basilico e cedro  
 timo ed alloro  
 Che il Bambino dorme

*Los Reyes Magos*

Llegaron ya los Reyes  
 Y eran tres  
 Melchor, Gaspar y  
 El negro Baltazar.  
 Arrope y miel  
 Le llevarán  
 Y un poncho blanco de alpaca real.  
 Llegaron ya los Reyes  
 Y eran tres  
 Melchor, Gaspar y  
 El negro Baltazar.  
 Arrope y miel  
 Le llevarán  
 Y un poncho blanco de alpaca real.  
 Changos y chinitas duermansé  
 Y Baltazar,  
 Todos los regalos dejarán  
 Para jugar mañana  
 Al despertar.  
 El NiñoDios  
 Muy bien lo agradeció  
 Comió la miel  
 Y el poncho lo abrigó  
 Y fué después  
 Que los miró  
 Y a media noche  
 El sol relumbró.

*I Re Magi*

già arrivarono i Re  
 ed erano tre  
 Melchiorre, Gaspere ed  
 Il nero Baldassarre  
 mosto cotto e miele  
 gli porteranno  
 Ed un poncho bianco di alpaca reale  
 già arrivarono i Re  
 ed erano tre  
 Melchiorre, Gaspere ed  
 Il nero Baldassarre  
 mosto cotto e miele  
 gli porteranno  
 Ed un poncho bianco di alpaca reale  
 dormano changos e chinitas  
 e Baldassarre  
 tutti i regali lascerà  
 per giocare domani  
 Al risveglio  
 Il Dio Bambino  
 molto bene lo gradì  
 mangiò il miel  
 ed indossò il poncho  
 e fu dopo  
 che li guardò  
 e a mezzanotte  
 Il sole divenne lucente

*La huida*

Vamos! Vamos!  
 Burrito apurá!  
 Si no te apuras  
 Los van a pillar  
 Laro el camino  
 Largo el salitral  
 Ya tocan a degollar.  
 Ya está sangrendo el puñal.  
 Si no te apuras  
 Los van a pillar.  
 Vamos! Vamos!  
 Burrito apurá!  
 Niño bonito  
 No lloris mi amor  
 Ya llegaremos  
 A tierra mejor.  
 Duérmete  
 Ya no lloris  
 Ouna en mis brazos  
 Te haré.  
 Vamos! Vamos!  
 Bombos legueros  
 En mi corazón  
 Vamos! Vamos!  
 Burrito apurá!  
 Vamos!

*La fuga*

Andiamo! Andiamo!  
 Asinello affrettati!  
 Se non ti affretti  
 li prenderanno  
 lungo il cammino  
 lungo il giacimento di salnitro  
 Già suonano a morte  
 Già sta sanguinando il pugnale  
 se non ti affretti  
 Li prenderanno  
 Andiamo! Andiamo!  
 Asinello affrettati!  
 Bel bambino  
 non piangere amore mio  
 arriveremo  
 In un luogo migliore  
 dormi  
 non piangere  
 da culla nelle mie braccia  
 Ti farò  
 Andiamo! Andiamo!  
 colpi leggeri  
 nel mio cuore  
 Andiamo! Andiamo!  
 Asinello affrettati!  
 Andiamo!

LINO MEI  
MEDLEY NATALIZIO

God rest ye merry, gentlemen  
 God rest ye merry gentlemen,  
 Let nothing you dismay.  
 Remember, Christ Our Savior  
 was born on Christmas day  
 To save us all from Satan's power  
 When we were gone astray.  
 Oh comfort and joy  
 Oh tidings of comfort and joy.  
 From God our heavenly Father,  
 A blessed angel came  
 And shepherds brought tidings of the same.  
 Ah in Bethlehem was born the Son of God  
 Oh comfort and joy  
 Oh tidings of comfort and joy.  
 Away in a manger no crib for a bed,  
 The little Lord Jesus laid down his sweet head.  
 The stars in the sky looked down  
 Where he lay,  
 The little Lord Jesus asleep on the hay.  
 Be near me, Lord Jesus  
 I ask Thee to stay close by me for ever  
 And love me I pray.  
 Bless all the dear children in Thy tender care  
 And take us to heaven to live with Thee there.  
 Gloria!  
 Gloria!  
 Gloria!  
 Angel we have heard  
 on high sweetly singing over thopains  
 And the mountains in reply echoing  
 their joyous strains.  
 Come to Bethlehem  
 And see Him

*Dio vi sostenga allegri gentiluomini  
 Dio vi sostenga allegri gentiluomini:  
 non lasciate che qualcosa vi sgomenti.  
 Ricordate, Cristo nostro Salvatore  
 E' nato nel giorno di Natale  
 Per salvarci dal potere di Satana  
 Quando eravamo smarriti.  
 Oh notizie di conforto e gioia  
 Oh notizie di conforto e gioia.  
 Dio nostro Padre del Cielo,  
 un angelo benedetto è giunto  
 ed i pastori hanno portato sue notizie.  
 Ah a Betlemme è nato il figlio di Dio:  
 Oh conforto e gioia,  
 Oh notizie di conforto e gioia,  
 In una mangiatoia  
 Il piccolo Signore Gesù era disteso.  
 Le stelle nel cielo guardavano in basso  
 Dove giaceva  
 Il piccolo Signore Gesù addormentato sulla paglia.  
 Stammi vicino, Signore Gesù  
 Ti chiedo di starmi vicino per sempre  
 E di amarmi.  
 Benedici tutti i bambini nella tua tenerezza  
 E prendici in cielo per vivere con te.  
 Gloria,  
 Gloria,  
 Gloria.  
 Abbiamo sentito un angelo  
 Cantare dolcemente  
 E le montagne ripetere in eco  
 la loro gioia.  
 Venite a Betlemme  
 Per vederlo*



Whose birth the angels sing,  
 Come adore on bended knee  
 Christ the Lord,  
 The new born king.  
 Gloria!  
 Gloria!  
 Gloria!  
 Gloria in excelsis Deo

*La cui nascita cantano gli angeli.  
 Venite adorate in ginocchio  
 Cristo Signore,  
 il nuovo Re.  
 Gloria!  
 Gloria!  
 Gloria!  
 Gloria in excelsis Deo.*

TRADUZIONI DI ELENA POCOROBBA

Gli interpreti

## MICHELE FREZZA

Nel 1988 si è diplomato presso il Conservatorio di Torino, sotto la guida del Maestro Raffaele Cirulli Cristiano. Collabora dall'ottobre del 1990, con l'incarico di Maestro del Coro e pianista accompagnatore, con l'Accademia Corale "Stefano Tempia" di Torino. Dall'ottobre 1993 è docente di Educazione Musicale presso il Collegio "Sacra Famiglia" di Torino, ricoprendo parallelamente la carica di Direttore Artistico del Coro SA.FA. Nel 2001 ha partecipato alla fondazione dell'Associazione Corale "Phonèiron" condividendo con il Maestro Lino Mei la carica di Direttore artistico.



## ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA

Fondata nel 1875 è la più antica associazione musicale del Piemonte e l'Accademia corale più antica d'Italia. Riferimento storico per l'educazione alla musica e la divulgazione del repertorio a cappella e sinfonico corale, l'Accademia si distingue fin dalle origini per le frequenti collaborazioni con prestigiosi direttori come Giovanni Bolzoni, Giuseppe Martucci, Lorenzo Perosi, Arturo Toscanini, e la realizzazione di grandi eventi culturali tra i quali le prime esecuzioni a Torino dell'Oratorio Judas Maccabeus di Haendel (19 aprile 1885) e della Nona Sinfonia di Beethoven (18 marzo 1888) al Teatro Regio, diretta proprio da Toscanini. L'Accademia da sempre privilegia la tendenza ad affrontare interpretazioni integrali di composizioni di grande respiro, dal Requiem di Cherubini alla Messa di Gloria di Giacomo Puccini, dalle Sinfonie di Mozart ai Poemi sinfonici dei grandi Romantici. Oggi Associazione onlus riconosciuta a livello nazionale, la Stefano Tempia continua a prefiggersi gli obiettivi di educare alla conoscenza del canto corale e all'amore per la musica classica e conferma la sua vocazione ad esplorare il repertorio meno battuto, proponendo



brani ed opere poco noti o meno eseguiti, anche di grandi autori. Le origini dell'Accademia si possono individuare nelle riunioni musicali che dal 1866 si tennero in casa del conte Vittorio Radicati di Marmorito e alle quali partecipavano professionisti e amanti della musica uniti dal comune interesse per lo studio e la diffusione del repertorio corale italiano. Ma fu nel 1875 che il violinista, compositore e direttore di coro Stefano Tempia fondò l'Accademia musicale, che alla sua morte, avvenuta solo tre anni più tardi, prese il suo nome. Cuore dell'Accademia era il coro polifonico i cui componenti furono denominati "Accademici". Il loro primo saggio si tenne il 12 marzo 1876, sotto la direzione di Tempia, nella sala del Ginnasio Gioberti di Torino, ed in quella sede si svolsero

le manifestazioni dell'Accademia per sessant'anni. Fino al 1935, quando il salone del Conservatorio "Giuseppe Verdi" divenne la sede ufficiale dei concerti. Il Coro dell'Accademia è composto da circa sessanta elementi denominati Accademici che entrano a far parte dell'organico dopo aver frequentato i corsi triennali promossi dall'Associazione e aver superato un esame finale. Protagonisti di molti degli appuntamenti della Stagione concertistica della Stefano Tempia, gli Accademici prestano la loro attività a titolo amatoriale con un impegno costante. Per la realizzazione della propria Stagione concertistica, la Stefano Tempia si avvale di un'Orchestra formata da musicisti professionisti e giovani talenti, e della collaborazione di artisti di fama internazionale.

## LINO MEI

Si è diplomato in Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Torino con Guido Donati e si è poi perfezionato con Giorgio Carnini. All'organo ha accostato lo studio del pianoforte con Paolo Prever e a Roma con Hiroko Sato, conseguendo così il diploma di maestro collaboratore per Cantanti Lirici. Dal 1989 è docente di pianoforte e tastiera moderna presso l'Agamus di Grugliasco. Dal '99 collabora come pianista con la compagnia teatrale Assemblea Teatro. Nel 2000 ha fondato e dirige il coro polifonico "Phonèiron". Con l'Accademia Corale Stefano Tempia collabora come insegnante, pianista e organista, compositore e arrangiatore.

## CORO POLIFONICO DI LANZO

Nasce nel 1983 da un'esperienza didattica tesa a sviluppare la musicalità di bambini e giovani attraverso il canto corale d'autore di ogni genere ed epoca, con particolare attenzione alla musica sacra del Seicento e del Settecento. Nell'ambito della musica liturgica il coro è sovente invitato per l'animazioni di solennità religiose. Nel corso degli anni si sono formati all'interno del coro alcuni giovani musicisti che collaborano stabilmente per l'accompagnamento al pianoforte e all'organo, per l'esecuzione di parti soliste e per la direzione corale.

Ha svolto concerti per diversi enti ed associazioni musicali all'interno di rassegne e stagioni concertistiche tra cui Settembre Musica, Piemonte in Musica, Accademia Corale Stefano Tempia, Orchestra Pressenda di Alba, Orchestra Bruni di Cuneo, etc. Accanto all'attività concertistica, il Coro Polifonico di Lanzo affianca da sempre una consolidata ed accreditata presenza sul piano della didattica musicale per la cittadinanza e per il territorio promuovendo corsi di canto corale e strumento. Il coro è diretto dalla sua fondazione da Arcangelo Popolani.

## ARCANGELO POPOLANI

Studia organo con Enrico Girardi e Luciano Fornero, pianoforte con Elfrida Vatanero e Paola Rossi, si dedica in seguito alla musica corale e alla didattica della musica frequentando corsi con Marcel Couraud, Klara Nemes, Giovanni Acciai e Nicola Conci. Nel 1973 fonda la Scuola di Musica di Lanzo Torinese, nella quale svolge regolare attività didattica, nel 1983 dalla Scuola di Musica nasce il Coro Polifonico di Lanzo, con il quale nel corso degli anni ha affrontato un repertorio che spazia dal gregoriano alla musica contemporanea. Svolge un'intensa attività artistica che lo ha visto impegnato per importanti istituzioni musicali, alterna all'attività di direzione e didattica quella di elaboratore per coro di canti popolari piemontesi, italiani e della tradizione natalizia.

## FRANCESCO VIOLATO

Si è diplomato in contrabbasso presso il conservatorio G. Verdi di Torino. Ha suonato con l'orchestra G. Verdi di Milano, diretta da Vladimir Delman. Collabora con il teatro "Carlo Felice" di Genova, il teatro Regio di Torino, l'orchestra Sinfonica della RAI e l'orchestra Filarmonica di Torino, dove ha suonato anche come primo contrabbasso, ruolo ricoperto anche con le orchestre di Como, Aosta, Alessandria Classica, S. Tempia, Bruni di Cuneo, Pressenda di Alba e Filarmonica Italiana. Ha suonato con celebri direttori d'orchestra quali Giulini, Levine, Sanderling, Ceccato, Gavazzeni, Imbal, De Burgos, Bychkov e Nosedà e ha collaborato inoltre con solisti di fama internazionale come Uto Ughi, F. Manara, E. Dindo, A. Meneses, V. Spivakov, S. Mintz, L. Pavarotti, J. Carreras, P. Domingo, A. Bocelli, C. Gasdia e K. Ricciarelli. Svolge intensa attività cameristica partecipando a importanti rassegne musicali quali il Festival Internazionale di musica da camera di Cervo Ligure, i festival di Zagabria e Innsbruck, effettuando concerti in teatri prestigiosi come "Le Champs Elysées". Dal 1998 al 2004 ha insegnato contrabbasso presso la Scuola Civica di Torino.

## MASSIMILIANO MANTOVAN

Nato a Rivoli nel 1976, laureatosi in Ingegneria per le Geotecnologie presso il Politecnico di Torino nel 2001, ha seguito gli studi pianistici e musicali sotto la guida del compositore biellese Alberto Bernardi e del maestro astigiano Aldo Sardo. Ha partecipato a numerose rassegne musicali nazionali (tra le quali *Polyphonia* a Pesaro, *Piemonte in Musica*) sia in veste di pianista accompagnatore sia svolgendo attività solistica. Tenore e controtenore, dal 1998 ha intrapreso gli studi di canto sotto la guida del M° prof. Fabio Poggi, del tenore e critico astigiano Alberto Bazzano e del M° Mario Antonietti. Ha partecipato a seminari e master lessons tenuti dal M° Giovanni Acciai, dal M° Marco Berrini e da gruppi vocali prestigiosi tra i quali gli *Swingle Singers*. Ha al suo attivo numerose collaborazioni con formazioni vocali italiane sia come artista del coro sia in qualità di solista sotto la guida di direttori di fama internazionale. Attualmente svolge attività concertistica, esibendosi in tutto il territorio nazionale, con la formazione astense Hasta Madrigalis, con la prestigiosa Accademia Corale S. Tempia di Torino, con il coro Phoneiron di Torino e con il gruppo Resonare, per citarne alcuni.

## FILIPPO PINA CASTIGLIONI

Ha studiato con Renato Ercolani ed Alfredo Kraus. Vincitore di ruolo nel 1987 al Concorso Nazionale "Mattia Battistini" di Rieti, inizia la sua carriera cimentandosi in ruoli belcantistici. Ha collaborato con direttori di chiara fama, quali P. Maag, R. Bonynghe, M. De Bernart, M. Arena, T. Severini, A. Campori, P. Carignani, B. Aprea, F. Brügggen, R. Giovaninetti, N. Bareza, E. Pidò etc.; e registi come B. De Tomasi, G. De Bosio, F. Crivelli, F. Tiezzi, C. Maestrini, M. Scaglione, I. Nunziata, S. Marchini, G. Landi, E. Dara ed altri. Ha cantato in Teatri quali Teatro Regio di Parma, G. Donizetti di Bergamo, Chiabrera di Savona, La Fenice di Venezia, Comunale di Treviso, Sociale di Rovigo, Teatro Nuovo e Teatro Caio Melisso di Spoleto, Comunale di Modena, Comunale di Firenze, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Massimo di Palermo, Vittorio Emanuele di Messina, Teatro di Cagliari, Verdi di Sassari ed altri. Ha partecipato al Festival Dei Due Mondi (Spoleto), Festival delle Nazioni (Città di Castello-PG), Galuppi Festival (Venezia), Barock Tage di Melk (Austria). Ha svolto intensa attività anche all'estero: Francia, Spagna, Germania, Svizzera, Giappone, USA, Canada, Russia, Brasile, Austria, Bulgaria, Ungheria, Malta, Albania, Grecia, Tunisia, Turchia, Giordania, Iraq, Egitto. Noto la sua attività concertistica soprattutto nel campo cameristico e della Musica Sacra.

## UMAMI

Il gruppo nasce nell'inverno fra il 1986 e il 1987. Sull'esperienza maturata con vari gruppi di Torino nell'ambito della musica folk, Massimo Rosada e Ugo Guizzardi decidono di formare un gruppo dedito alla ricerca e alla diffusione delle numerose sfaccettature della musica latino americana, ed in particolare della regione andina. Faceva parte della prima formazione (trio) anche Michele Salituro. L'incontro con Miguel Angel Acosta giunto in Italia nel febbraio 1987, e l'inserimento di Angelo Palma, completa il nucleo originale. Di lì a qualche mese entra nel gruppo il bassista Antonello Oggianu e il gruppo si stabilizza così in una formazione che da allora rimane praticamente immutata. Dal 2000, entra nel gruppo anche il violinista Lautaro Acosta, figlio di Miguel. Venti anni dedicati alla ricerca, alla rielaborazione e alla proposta in seno alla musica tradizionale e di autore dal Perù, Bolivia, Argentina, Cile, Ecuador, Colombia. Negli ultimi anni, il gruppo compone brani originali che affianca al lungo repertorio elaborato nel tempo. Dal 1995 il gruppo fa parte dell'etichetta discografica Electromantic Music di Beppe Crovella con cui ha pubblicato tre CD. UMAMI: un laboratorio permanente di musica e suoni, di vita, sogni e passioni, in cui confluiscono

impegno sociale e politico, ricerca etno-musicale, ironia, viaggi, radici vecchie e nuove. Ognuno è anche partito per progetti paralleli che si espandono e ritornano, arricchendo il nuovo, rinforzando le radici, favorendo la crescita, come il passare delle stagioni. Ha avuto senso per noi seguire un denominatore comune: ciò che si sente dentro appartiene a chi lo sente, e deve essere rilanciato agli altri, in avanti, e ancora avanti, nonostante tutto. Prima del 2001, l'11 settembre era già una data tragica per l'umanità: 1973, il golpe militare in Cile. Le epoche passano e con loro le mode, le priorità, gli amori, gli schieramenti, le ideologie, gli strumenti di lotta. Ma alcune scelte di fondo non possono che essere definitivi, irrinunciabili. Tutto cambia e tutto rimane uguale. Le sfide di oggi sono quelle di ieri con un briciolo di coscienza in più. E' ora di rimettere in gioco le cose viste, ascoltate e suonate in venti anni di lavoro. E' ancora ora di 'accordare' uno strumento, suonare una canzone, essere attenti ai fatti, alle persone, ai luoghi, per non dimenticare chi siamo, dove siamo, da dove arriviamo, dove stiamo andando. Siamo grati a tutte le persone con cui abbiamo condiviso negli anni vittorie e sconfitte, sicuri di avere davanti montagne da scalare, ma anche di poter evocare uno spirito invincibile.

I Coristi

### CORO DELL'ACCADEMIA "STEFANO TEMPIA" DI TORINO

*Soprani*

Emanuela Ciuti, Anna Sole Canaparo, Carlotta Carducci, Paola Castaldelli, Emanuela Cigliutti, Maria Rosa Ferro, Annalisa Finotti, Maria Rosa Ferro, Patrizia Gotti, Chiara Lirelli, Cinzia Mariella, Miriam Mazzoni, Angela Mennea, Rossana Oreggia, Cecilia Orlandini, Monica Rama, Giovanna Rapelli, Giusy Sicuro, Antonietta Turano.

*Contralti*

Mariapaola Ali, Cristina Bertana, Tamara Bisi, Giuseppina Bivona, Germana Buffetti, Diana Craciun, Alessia Dettoni, Cristina Di Eugenio, Marcella Gentile, Paola Lipsi, Francesca Lisco, Maria Teresa Loccisano, Tiziana Nicola, Elisabeth Pemmer, Crocifissa Scifo, Enrica Signorino, Chiara Zerbini.

*Tenori*

Paolo Abergò, Paolo Barletta, Alberto Basaldella, Alessandro Cora, Ugo de' Liguoro, Fabrizio Nasali, Gabriele Panarelli, Marco Pollone, Marco Ravizza, Luca Ronzitti, Franco Torta, Marco Tozzi.

*Bassi*

Ugo Ala, Lodovico Buscatti, Luca Callegaro, Francesco Cavaliere, Franco Cerina, Franco Coppo, Mattia Cravino, Stefano Elia, Gianluca Garbolino, Ermanno Lo Gatto, Andrea Olivetti, Mauro Penso, Nicola Primiterra, Carlo Secchi.

## CORO POLIFONICO DI LANZO

### *Soprani*

Enrica Bellino Roci, Myriam Brachet Cota,  
Lucetta Cazzagon, Rossella Giacchero,  
Nicoletta Peracchione, Teresa Pieri,  
Laura Priamo.

### *Contralti*

Alessandra Mattioda, Désirée Fornelli,  
Beatrice Omaggio, Mara Popolani,  
Erica Solero, Chiara Spettoli, Alice Tibone.

### *Tenori*

Domenico Cabodi, Andrea Merlo,  
Adriano Popolani, Arcangelo Popolani,  
Gabriele Sartoretto.

### *Bassi*

Emanuele Lunardi, Daniele Negri,  
Marco Nepote Fus, Alessandro  
Peracchione, Emanuele Peracchione,  
Federico Tibone, Ireneo Torrero.



PIEMONTE IN MUSICA

Il concerto fa parte  
del progetto  
Stefano Tempia per la  
Provincia di Torino,  
è sostenuto da  
Piemonte in Musica  
e dalla rassegna Organalia  
Suoni d'inverno



## Info



### **Città di Chivasso**

Bruno Matola, sindaco  
Alessandro Germani,  
vicesindaco e assessore alla Cultura  
011.91.15.456

### **Chivasso in Musica**

Associazione Culturale Contatto  
011.207.55.80

### **Prevostura di Santa Maria Assunta**

mons. can. Pietro Bertotti, Insigne Prevosto  
don Raffaele Roffino, viceparroco  
Lorenzo Gallina, diacono  
011.910.12.82



### **Comune di Strambino**

Savino Beiletti, sindaco  
Gisella Reviglionio,  
assessore alla Cultura  
0125.636.614

### **Parrocchia di San Michele e di San Solutore**

don Loris Cena, commendatore - priore  
0125.637.061



### **Città di Moncalieri**

Roberta Meo, sindaco  
Francesco Maltese,  
assessore alla Cultura e Turismo  
011.64.01.270

### **Parrocchia di Santa Maria della Scala e San Egidio**

don Dante Ginestrone, parroco  
011.641.915